

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

29 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI' 29 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO  
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

BADALONI ALEANDRI AMATI E DONATO.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 6080

Oggetto: Reg. Ce 28 ottobre 1996 n. 2200. Diniego riconoscimento della qualifica di  
"Organizzazione di Produttori" alla Soc. Coop. "S. Raffaele" a r.l. di Fondi (Lt).



OGGETTO: Reg.CE 28 ottobre 1996 n.2200. Diniego riconoscimento della qualifica di "Organizzazione di Produttori" alla Soc.Coop. "S. Raffaele" a.r.l. di Fondi (LT).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTO il Reg.CE 28 ottobre 1996 n.2200 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg.CE 3 marzo 1997 n.412 della Commissione, che fissa le modalità di applicazione del Reg.CE 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

VISTO il Reg.CE 3 marzo 1997 n.411 della Commissione, recante modalità di applicazione del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio, riguardo ai programmi operativi, i fondi d'esercizio e l'aiuto finanziario comunitario;

VISTA la Circolare 18 aprile 1997 n.6 del MIRAAF, ora Ministero delle Politiche Agricole, sull'attuazione delle disposizioni comunitarie sulla nuova organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.5644 del 16.09.97, avente per oggetto: "Disposizioni operative per l'attuazione del Reg.CE 28.10.96 n.2200 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTA la L. 24.10.98 n.128, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee, con particolare riguardo all'art.40;

VISTA la L.05.02.99 n.25, art.16, comma 1, lettera b) che ha stabilito che per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori ai sensi del Reg.CE n.2200/96, nelle regioni dove la percentuale della P.L.V. ortofrutticola controllata dalle OP riconosciute al 31.12.97 è inferiore al 35% della P.L.V. ortofrutticola regionale, si applicano i parametri di cui al Reg.CE 412/97, in luogo di quelli stabiliti con l'art.40 della L.128/98, comma c.;

TENUTO CONTO che il M.I.P.A., con nota n.9991533 del 9.9.99, ha comunicato che la Regione Lazio ricade nel campo di applicazione dell'art.16, comma 1, lettera b) della L.05.02.99 n.25;

PRESO ATTO dell'istanza documentata, presentata alla Regione Lazio in data 14 settembre 1999 ed acquisita dalla competente struttura amministrativa del Settore 63 al prot.n.9145, con la quale la soc. coop. a.r.l. "S. Raffaele" con sede in Fondi (LT), ha chiesto:

- 1) il riconoscimento della cooperativa medesima quale "Organizzazione di Produttori" (OP) ai sensi dell'art.11, paragrafo 1), lettera a), del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio;
- 2) l'approvazione, ai sensi degli artt.15 e 16 del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio, del progetto di programma operativo da realizzarsi nel quinquennio 2000/2004;



ESAMINATA la documentazione prodotta ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri, in particolare sul: numero di produttori aderenti; volume della produzione commercializzabile con riferimento alla produzione commercializzata nel triennio 1996/1998; progetto di programma operativo presentato e da realizzarsi nel quinquennio 2000/2004 (dal 01.01.2000 al 31.12.2004);

VISTA la relazione che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo sig. MONTONERI Salvatore, che costituisce parte integrante del presente provvedimento dalla quale si evince che la soc.coop. "S.Raffaele" a.r.l. con sede in Fondi (LT), non possiede i requisiti prescritti per ottenere il riconoscimento richiesto ai sensi dell'art.11 del Reg.CE n.2200/96;

CONSIDERATO che il progetto di programma operativo presentato dalla soc.coop. "S.Raffaele" a.r.l. e sottoposto all'esame regionale non risponde, come illustrato nella predetta relazione del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, agli obiettivi indicati dagli artt.11, paragrafo 1, lettera b) e 15, paragrafo 4 del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio nonché alle finalità di sostegno alle nuove organizzazioni di produttori previste dalla riforma dell'O.C.M.;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127, art.17, comma 32;

all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di non concedere alla soc.coop. "S.Raffaele" a.r.l., con sede legale in Fondi (LT) - Via Piemonte - Stand 5 c/o M.O.F. -, il riconoscimento della qualifica di Organizzazione di produttori (O.P.), ai sensi dell'art.11, paragrafo 1), lettera a), del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio e successivi regolamenti attuativi per le motivazioni specificate in premessa;
- 2) di non approvare, conseguentemente, ai sensi degli artt.15 e 16 del Reg.CE n.2200/96 del Consiglio, parimenti, per le motivazioni specificate in premessa, il progetto di "Programma Operativo 2000/2004" presentato dalla soc. coop. "S.Raffaele" a.r.l.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini della legge n.127/97, art.17, comma 32.

IL VICE PRESIDENTE : P.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO. P.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 GEN. 2000

*Cuv*

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA - SVOLTA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL REG. CE 28/10/96 N. 2200 DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 5644/97 - INERENTE L'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI PROGRAMMA OPERATIVO 2000/2004 PRESENTATA DALLA SOC. COOP. SAN RAFFAELE

Il sottoscritto Salvatore Montoneri, funzionario in servizio presso il settore 649 dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità della Regione Lazio, indicata con D.G.R. n. 5644 del 16/9/97 responsabile del procedimento amministrativo inerente l'attuazione della normativa comunitaria sulla nuova D.M.P. citata in oggetto, ha effettuato l'istruttoria dell'istanza presentata in data 14/09/99 dalla soc. coop. San Raffaele di Fondi (LT), volta ad ottenere il riconoscimento delle qualifiche di "COOP" ai sensi dell'art. 11, paragrafo 1, lettera e), del Reg. CE n. 2200/96 nonché l'approvazione, prevista dall'art. 16 paragrafo 1, del progetto di programma operativo di cui all'art. 13 - paragrafo 2 lettera b- dello stesso regolamento, da realizzarsi nel quinquennio 2000/2004; a tale riguardo ha operato gli opportuni riscontri documentali ai fine di accertare in particolare:

- a) il numero dei soci aderenti alla cooperativa;
- b) il valore della produzione commercializzata nel 1996;
- c) il valore della produzione commercializzata nel 1997;
- d) il valore della produzione commercializzata nel 1998;
- e) il valore medio della produzione commercializzata nel triennio "96/"98;
- f) il massimale dell'aiuto comunitario concedibile;
- g) la documentazione bancaria comprovante l'apertura del c/c bancario "dedicato";
- h) la rispondenza delle iniziative previste dal "progetto di programma operativo" agli obiettivi indicati dal MIRAAP (ora M.I.P.A.) con la Circolare n. 6/97, quelli in particolare:

- 1) programmazione della produzione;
- 2) adeguamento della produzione alla domanda;
- 3) concentrazione dell'offerta e immissione della produzione sul mercato;
- 4) riduzione dei costi di produzione;
- 5) regolarizzazione dei prezzi alla produzione;

*Gi*

Ufficio Produzione Vegetale  
Dr. Mario Parisi  
*Paris*

*[Signature]*

*[Signature]*



- 6) produzione nel rispetto dell'ambiente;
- 7) miglioramento qualitativo dei prodotti;
- 8) sviluppo della valorizzazione commerciale;
- 9) promozione presso i consumatori;
- 10) promozione della produzione integrata;
- 11) creazione di linee di prodotti biologici;
- 12) riduzione dei rischi.

Queste le risultanze:

1)	il numero di soci è pari a 48 (solo soci singoli);		
2)	valore produzione commercializzata 1996		
	dichiarato.....	£.	5.099.739.315
	accertato.....	£.	4.706.771.144;
3)	valore produzione commercializzata 1997		
	dichiarato.....	£.	4.640.972.897
	accertato.....	£.	4.248.320.837;
4)	valore produzione commercializzata 1998		
	dichiarato.....	£.	4.348.899.694
	accertato.....	£.	3.996.901.925;
5)	il valore medio della produzione commercializzata nel triennio "96/98, quale riferimento per la determinazione del requisito di riconoscimento:		
	dichiarato.....	£.	4.696.540.600
	accertato.....	£.	4.317.331.302;
6)	il massimale dell'aiuto comunitario con cedibile (50% del fondo d'esercizio calcolato in base al 7% del V.P.C. nel '96)		
	dichiarato.....	£.	184.378.920
	accertato.....	£.	139.891.567.

VISTE le susposte risultanze di natura finanziaria, che evidenziano ripetute discordanze tra quanto dichiarato e/o riportato nella documentazione prodotta e quanto accertato sulla base delle scritture contabili acquisite agli atti d'ufficio (bilanci "96/97/98");

TENUTO CONTO che la domanda di riconoscimento della qualifica di D.P. avanzata ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE n. 2200/96 non specifica, come espressamente previsto nell'allegato 2/b della Circolare MIRAAF n. 6/97, per quale categoria di D.P. tra quelle indicate all'art. 11, 1° comma, lettera a) del citato Reg. CE 2200/96, si chiede il riconoscimento in oggetto;

Visto  
 Ufficio Provinciale Vegetale  
 Dr. Diego Rossi

*[Signature]*

*[Signature]*      *[Signature]*



RILEVATO, dall'esame del progetto di " Programma Operativo " 2000/2004 presentato all'approvazione regionale, che:

- 1°- manca il budget/calendario di esecuzione delle azioni per ciascun anno di operatività del programma, così come stabilito nell'allegato I della citata Circolare n. 6/97;
- 2°- è errato il calcolo del fondo d'esercizio per l'annualità 2000, in quanto operato, diversamente da quanto stabilito dal Reg. CE n. 1923/99, sulla base del valore medio della produzione commercializzata nel triennio '96/'98;
- 3°- nell'ambito dell'azione di "rafforzamento qualitativo", è stato previsto un investimento per l'affitto di un capannone che rientra tra le spese non sovvenzionabili, come stabilito dal Reg. CE n. 1947/93;
- 4°- non è stata prodotta la documentazione comprovante l'apertura del c/o "destinato";

CONSIDERATA:

- a) la precarietà della sede sociale, sito c/o lo stesso avuto in concessione all'interno del M.D.F., nella quale la coop. San Raffaele svolge, contemporaneamente, la propria attività commerciale;
- b) la inadeguatezza delle strutture di lavorazione e dei mezzi a disposizione dei soci, così come esposto nel progetto di programma operativo 2000/2004;
- c) l'insufficienza delle risorse umane interne che, secondo la proposta avanzata, dovrebbero occuparsi, altresì, della realizzazione del piano operativo;

esprime,

PARERE NEGATIVO

alla concessione del riconoscimento richiesto dalla soc. coop. " San Raffaele " a r.l. di Fondi, ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE n. 2500/96 e, di conseguenza, all'approvazione del progetto di programma operativo quinquennale 2000/2004 presentato ai termini dell'art. 15 dello stesso regolamento comunitario.

Pertanto, si propone l'archiviazione della pratica.

Esce, 23/11/99

VISTO

Il Funzionario relatore  
(Montanari Salvatore)



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*